



COMUNE DI CONTA'
Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 12/2016
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Esame ed approvazione del Piano esecutivo di gestione ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di contabilità. Esercizio 2016.
Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi ed uffici.

L'anno DUEMILASEDICI addì QUATTORDICI del mese di GIUGNO alle ore 8:30 nella sala delle riunioni, presso la sede Municipale di Cunevo.

La Giunta Comunale di questo Comune si è radunata sotto la presidenza del Sindaco signor Zanon Fulvio.

Sono presenti i Signori:

| | |
|------------------------|---------------|
| ZANON FULVIO | - Sindaco |
| MARTINI MARCO | - Vicesindaco |
| DALPIAZ CLAUDIO | - Assessore |
| MICLET ARNALDO | - Assessore |
| POLETTI BARBARA | - Assessore |

Assente giustificato:

Assiste il Segretario comunale Pichenstein dott. Paola

PARERI ISTRUTTORI ai sensi dell'art. 80 DReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Visto si esprime parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa a sensi dell'art. 81 del DReg. 01.02.2005 n. 3/L in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto richiamata.

Contà, 14.06.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pichenstein dott.ssa Paola

Visto si esprime parere favorevole a sensi art. 81 del DReg. 01.02.2005 n. 3/L del responsabile della ragioneria comunale, circa la regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Contà, 14.06.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pichenstein dott.ssa Paola

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor ZANON FULVIO nella sua qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta dando atto che è stata osservata la procedura istruttoria di cui all'art. 80 del DReg. 01.02.2005 n. 3/L, invita quindi i presenti a prendere in esame e deliberare in merito all'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: Esame ed approvazione del Piano esecutivo di gestione ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di contabilità. Esercizio 2016.
Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi ed uffici.

Premesso che:

- l'articolo 36 comma 1 DPGR 19.5.1999 n. 3/L attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del comune in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 22 LR 1/1993. Il comma 2 precisa che l'ambito di competenza dei dirigenti è definito da una delibera della giunta che individua gli atti devoluti agli organi burocratici. La stessa disposizione estende ai comuni senza dirigenti la possibilità di attribuire a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta alcune delle funzioni dirigenziali; peraltro con la LR 7 dd. 22.12.2004, all'art. 1, il principio della netta separazione dei poteri è stato attenuato demandando allo Statuto l'eventuale assegnazione al Sindaco, agli Assessori e alla Giunta di atti anche di natura tecnico gestionale; in ogni caso la stessa norma prevede siano riservate al Sindaco le funzioni di natura gestionale ad esso attribuite dalla vigente legislazione, con facoltà dello stesso di delegarle agli Assessori, ai dirigenti o ai responsabili dei servizi individuati secondo il Regolamento di organizzazione;
- la citata L.R. 7/2004 è entrata in vigore il 30 gennaio 2005, con effetti immediati per quanto attiene i poteri del Sindaco attribuiti dalla legislazione vigente in assenza di delega da parte del Sindaco stesso; per le eventuali altre competenze riservate agli organi politici, in attesa del prossimo adeguamento dello Statuto comunale, l'attribuzione delle competenze rimane sostanzialmente invariata rispetto a quanto definito con delibera giuntale n. 2 dd. 09.01.2008;
- a decorrere dal 01.01.2001 ha trovato applicazione il nuovo ordinamento contabile disciplinato dal DPGR 28.5.1999 n. 4/L e dal regolamento di attuazione approvato con DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, che disciplina la gestione finanziaria affidando la competenza ad adottare gli atti di impegno ai responsabili dei servizi;
- la gestione finanziaria presuppone l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) o l'emanazione dell'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio e della relazione previsione e programmatica a cui conseguono le determinazioni dell'impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi;
- con decreto del Commissario Straordinario n. 63 di data 28.04.2016, esecutiva, questa Amministrazione ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2016 e relativi allegati in conformità alle disposizioni vigenti in materia;
- il regolamento di contabilità approvato dal Commissario in data 28.04.2016 con decreto n. 62, prevede rispettivamente all'art. 19 e 21 che la Giunta sulla base dei programmi e degli obiettivi previsti nella relazione previsionale e programmatica approvi il P.E.G. (piano esecutivo di gestione), ovvero uno o più atti programmatici di indirizzo dell'attività di ciascuna struttura organizzativa indicando:
 - a) il responsabile della struttura;
 - b) i compiti assegnati;
 - c) le risorse e gli interventi previsti nel corso dell'esercizio;
 - d) i mezzi strumentali e il personale assegnati;
 - e) gli obiettivi di gestione;
 - f) gli indicatori per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Rilevato che l'indicazione dei compiti di cui alla lettera b) sopra citata costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell'art.36 commi 2 e 4 del D.P.G.R. 19.05.1999 n. 3/L;

Ritenuto quindi, per tutto quanto sopra esposto, di provvedere ad approvare il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di contabilità sopra richiamato, elaborato dal Servizio Segreteria sulla base dei programmi e degli obiettivi previsti nella relazione previsionale e programmatica, degli stanziamenti del bilancio di previsione annuale e delle proposte dei responsabili dei servizi, allo scopo di ripartire tra le diverse strutture organizzative comunali le funzioni gestionali di competenza degli organi burocratici;

Osservato che il P.E.G. normato dall'art. 10 del D.P.G.R. 19.05.1999 n. 3/L:

1. rappresenta lo strumento attraverso il quale si mettono in evidenza i piani operativi di conseguimento delle risorse, nonché di impiego e combinazione degli interventi (fattori produttivi) – Allegato B – e che lo stesso realizza il sostanziale collegamento con il bilancio di previsione annuale deliberato dal

Consiglio e, di conseguenza, con la relazione previsionale e programmatica, specificandone in maniera più dettagliata le previsioni;

2. individua gli obiettivi specifici da raggiungere, valutabili sulla base di indicatori, ovvero di parametri gestionali considerati e definitivi, a preventivo;
3. si compone, ai fini di cui sopra, di una parte descrittiva e di un'analisi quantitativa basata su elementi aventi natura extra contabile (Allegato A) che corredano gli elementi di tipo quantitativo – monetario (Allegato B);

Chiarito che il conseguimento dei suddetti obiettivi è affidato ai responsabili dei servizi (Servizio di Segreteria, Servizio Finanziario, Servizio Tributi e Servizio Tecnico) che sono gestori di ciascun aspetto dell'attività dell'ente e che ricevono a tale scopo dotazione di mezzi (risorse materiali e finanziarie, nonché risorse umane) necessarie per lo svolgimento dei compiti loro assegnati, come evidenziato nei prospetti allegati sub lettera A) e B);

Riscontrato ancora che il P.E.G. prevede un'articolazione delle risorse dell'entrata e degli interventi della spesa, in capitoli, al fine di dare effettivo contenuto operativo agli obiettivi precisi, permettendo il passaggio delle responsabilità dell'organo di indirizzo a quello di gestione e che lo stesso ripartisce i servizi della spesa in relazione alla struttura organizzativa;

Osservato in particolare che il P.E.G. – come previsto dall'art. 19 comma 4 del Regolamento di contabilità, relativamente alle spese di investimento, deve contenere gli obiettivi, le modalità ed i tempi di svolgimento; dato atto riguardo alle predette spese di investimento come lo strumento in esame individui appunto gli obiettivi e le modalità di effettuazione, mentre l'ordine temporale di svolgimento delle stesse, se non diversamente precisato, è fissato nella durata dell'esercizio finanziario corrente;

Riscontrato ancora che ai sensi dell'art. 19, comma 6, del Regolamento di contabilità nel caso in cui il P.E.G. non preveda per alcune dotazioni finanziarie le direttive che autorizzano l'esercizio dei poteri di gestione del responsabile del servizio di merito, la giunta si riserva la gestione di dette risorse adottando successivi e specifici atti di indirizzo; dette dotazioni, nel caso specifico, sono prevalentemente rinvenibili nella parte straordinaria del bilancio;

Con la definizione del Piano Esecutivo di gestione vengono affidate le risorse ai Responsabili di area e di servizio, in base alle previsioni economico-finanziarie del Bilancio annuale e della Relazione previsionale e programmatica, in base alle competenze loro affidate dallo Statuto comunale, dal Regolamento di contabilità e dalla Organizzazione interna disposta con decreto del Commissario straordinario n. 3 di data 4.01.2016 (individuazione e organizzazione delle aree di primo livello);

Ai sensi dell'art. 36 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 2/L, modificato dal D.P.Reg. 11.05.2010 n. 8/L e dal D.P.Reg. 11.07.2012 n. 8/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 09.12.2014 n. 11, con decreto n.16 dd. 03.02.2016 si è provveduto ad individuare gli atti amministrativi gestionali di competenza dei responsabili di area e di Servizio, giusto decreto del Commissario Straordinario n. 4 dd. 04.01.2016;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra;

Dato atto che con decreto del Commissario Straordinario n. 63 di data 28 aprile 2016 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, la Relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2016/2018;

Visto ed esaminato dunque il Piano esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2016, predisposto dal competente Servizio, e ritenuto meritevole di approvazione, nella seguente composizione:

allegato A – “Compiti ed obiettivi”

allegato B – “PEG gestione corrente e in conto capitale”;

Atteso che nell'atto di indirizzo si tiene conto delle competenze gestionali riservate a Sindaco e Giunta dalla normativa, dallo Statuto adeguato alla LR 09.12.2014 n. 11, salvo intervenuta delega sindacale; per gli interventi di parte straordinaria ad essa riservati, la Giunta ha

ritenuto di adottare di volta in volta specifico atto di indirizzo come previsto ed ammesso dall'art. 19, comma 6, del Regolamento di contabilità;

Dato atto che in caso di incompatibilità del Segretario e/o del Vicesegretario comunale per motivi di carattere personale all'adozione dell'atto, le competenze vengono mantenute in capo alla Giunta comunale;

Precisato ancora relativamente alle dotazioni in conto residui, come valgono le indicazioni e i criteri gestionali fissati nell'allegato A);

Precisato altresì che ai sensi dell'art. 32, comma 2, del Regolamento di contabilità nel Piano esecutivo di gestione devono essere individuate le tipologie di spesa ed i fondi, all'interno degli interventi "acquisto di beni di consumo e/o materie prime" e "prestazioni di servizio" destinati alle spese di modesto valore e di carattere ricorrente e che tale operazione è stata regolarmente effettuata all'interno dell'allegato B) alla voce "Annotazioni";

Fatto presente quindi che i responsabili dei servizi, ciascuno nel proprio ambito di competenza, sono direttamente responsabili dell'andamento dei servizi stessi cui sono preposti e della gestione delle risorse finanziarie, del personale e dei mezzi strumentali ad essi assegnati;

Richiamato l'atto iniziale di nomina dei responsabili dei servizi adottato dal Commissario con decreto n. 3 dd. 04.01.2016 e dal Segretario con provvedimenti dd. 15.02.2016 e 29.04.2016;

Dato atto che i responsabili dei Servizi e degli Uffici sono abilitati, ai sensi del D.P.G.R. 19.05.1999 n. 3/L (art. 36), del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e del D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e sulla base del Piano in esame, ad emanare atti monocratici, definiti determinazioni e che nella redazione delle stesse, dovranno essere seguiti i seguenti criteri desunti dai principi generali che regolano l'azione amministrativa e la formazione dei provvedimenti, nonché dal già citato Regolamento di contabilità e dal Regolamento di organizzazione dei servizi approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 27.06.2001, esecutiva;

Chiarito ancora che relativamente alla determinazione a contrarre i responsabili dei servizi e degli uffici dovranno attenersi al rispetto di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti ed in particolare alle norme contenute nella L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e relativo Regolamento di attuazione, nella L.P. 19.07.1990 n. 23 e ss.mm. e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22.05.1991 n. 10-40/leg, nella L.P. 15.11.1993 n. 36, nel D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. ed integrazioni, nella L.P. 9.03.2016 n. 2 e nei Regolamenti comunali vigenti;

Ritenuto quindi doveroso, per tutto quanto sopra esposto, procedere ad approvare il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2016;

Visti:

- il D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 1.02.2005 n. 4/L, di approvazione del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della regione Trentino - Alto Adige ed in particolare l'art. 10;
 - il D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L che approva il regolamento di attuazione del nuovo ordinamento contabile e finanziario;
 - il D.P.G.R. 28.12.1999 n. 10/L che approva il regolamento di definizione dei tempi di attuazione del nuovo sistema di contabilità degli enti locali;
 - il D.P.G.R. 24.1.2000 n. 1/L che approva i modelli previsti dall'articolo 48 DPGR 28.5.1999 n. 4/L;
 - la circolare regionale n. 4/EL/1998/ORD.COM. di data 15 dicembre 1998 concernente la LR 23 ottobre 1998 n. 10;
 - il Regolamento di contabilità approvato con decreto commissariale n. 62 dd. 28.04.2016;
- Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 28 del DPR 01.02.2005 n. 3/L;
- Vista la L.R. 22.12.2004 n. 7 di riforma dell'ordinamento delle autonomie locali;

Dato atto che con decreto del Commissario Straordinario n. 63 di data 28 aprile 2016 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, la Relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2016/2018;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa, nonché di regolarità contabile espresso da parte del Segretario comunale, quale responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto richiamata, ai sensi art. 81 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Visto il regolamento di contabilità approvato con decreto commissariale n. 62 di data 28 aprile 2016;

Visto lo Statuto del Comune di Contà approvato dai Consigli comunali di Cunevo, Flavon e Terres rispettivamente con delibere consiliari n. 35 dd. 23.12.2015, n. 21 dd. 28.12.2015 e n. 38 dd. 28.12.2015;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa, il PEG per l'esercizio 2016 (Piano Esecutivo di Gestione) di cui all'art. 19 del Regolamento di contabilità stabilendo che l'attività di gestione dei responsabili dei servizi avvenga con le modalità indicate dai seguenti elaborati:
allegato A – “Compiti ed obiettivi”: la loro descrizione peraltro è meramente esemplificativa e non esaustiva, per cui in mancanza di indicazione il dubbio sull'attribuzione dovrà essere risolto, facendo appello ai criteri generali sulla distinzione dei ruoli; si precisa che in mancanza di specifico atto di delega, detta ripartizione è automaticamente superata, senza bisogno di alcun atto ricognitivo, dall'eventuale riserva di legge in capo al Sindaco stesso di cui all'art. 1 della più volte citata LR 7/2004;
allegato B – “PEG gestione corrente e in conto capitale”, con la precisazione che gli allegati suddetti, pur costituendo parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono conservati agli atti presso l'Ufficio di ragioneria;
2. di rinviare per quanto attiene la gestione delle dotazioni in conto residui, alle indicazioni e ai criteri gestionali fissati nell'allegato A);
3. di dare atto che i responsabili dei servizi sono stati individuati dal Commissario con proprio provvedimento, ai sensi della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 e ss. mm. (artt. 15 e 22);
4. di specificare che l'assegnazione dei compiti costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 4, del D.P.G.R. 19.05.1999 n. 3/L;
5. di specificare che saranno determinati con successivi provvedimenti gli ulteriori compiti e obiettivi assegnati alle strutture, gli eventuali altri atti di natura gestionale devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi, nonché gli indicatori di valutazione, così come previsto dall'art. 19, comma 6, del Regolamento di contabilità;
6. di autorizzare l'effettuazione di spese di modesto valore e di carattere ricorrente per la gestione ordinaria degli uffici e strutture nei limiti specificati negli allegati sub. A) e B);
7. di dare atto che nei casi di necessità ed urgenza ricorrendo le condizioni previste dall'art. 19, comma 2, del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L il Sindaco coordina l'attività dei responsabili dei servizi e può disporre interventi di spesa in sostituzione degli stessi;
8. di precisare altresì che le determinazioni dei responsabili dei Servizi e degli Uffici dovranno attenersi a tutti i criteri in premessa individuati;

9. di dare atto che il presente provvedimento viene altresì notificato ai responsabili dei servizi come individuati con atto del Commissario e del Segretario;
10. di specificare che in caso di conflitti positivi o negativi tra i responsabili dei servizi o tra i responsabili e la giunta in ordine alla competenza all'adozione di specifici atti o provvedimenti, decide la giunta medesima con propria deliberazione;
11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, vista la necessità di consentire ai responsabili dei servizi di poter adottare atti di natura gestionale;
12. di comunicare ai capigruppo consiliari l'avvenuta adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L. e ss.mm.;
13. di evidenziare che, ai sensi dell'articolo 4 della LP n. 23/92, avverso la presente deliberazione, esecutiva a pubblicazione avvenuta, sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla giunta comunale ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.1.1971 n. 1199; (*)
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034. (i ricorsi b) e c) sono alternativi.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Zanon Fulvio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pichenstein dott.ssa Paola

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Contà, 15.06.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pichenstein dott.ssa Paola

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 100 – D.P.G.R. 27.02.1995 n. 4/L)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del dipendente incaricato, che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno 15 giugno 2016 al 25 giugno 2016 all'Albo Pretorio e all'Albo informatico e precisamente per 10 giorni consecutivi.

Contà, 15 giugno 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pichenstein dott.ssa Paola

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a sensi del quarto comma dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005 N. 3/L.

La presente deliberazione è esecutiva ad ogni effetto di legge.

Contà, 14 giugno 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pichenstein dott.ssa Paola